

DIREZIONE GENERALE

ASL5

Prot.: 2016/15928 del 11/03/2016 ore 1

Mitt.: Area della Direzione - Direttore

Dest.: ARIS - ASSESSORATO DELL'IGIENE

Class.: 1.2.1, Fasc.: 1 del 2016



Oristano li

Al Direttore Generale della Sanità
Via Roma 223
09123 Cagliari

e p.c.

Al Rappresentante Legale
Fondazione Istituti Riuniti di
Assistenza Sociale - Onlus
R.S.A. "Villa S. Giuseppe"
Via Brotzu n. 6
09070 Milis

e p.c.

Al Rappresentante Legale
Fondazione Stefania Randazzo
Viale Regina Margherita snc
09091 Ales

Oggetto : Tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza residenziale territoriale anno 2016 . Richiesta integrazione.

Con la presente si intende nuovamente evidenziare, come già più volte rappresentato sia formalmente, da ultimo con nostra nota prot. n. PG/2015/63882 del 21/10/2015, che per le vie brevi, che il tetto di spesa assegnato a questa Azienda, con DGR 51/18 del 28.12.2012, risulta assolutamente insufficiente a coprire il fabbisogno di prestazioni di assistenza residenziale territoriale.

Si ribadisce nuovamente quanto già evidenziato nella nota sopra citata, ossia che il numero delle richieste di inserimento in RSA è in costante crescita ed è legato sostanzialmente ai seguenti fattori:

- aumento della popolazione anziana (l'indice di vecchiaia della ASL n. 5 per l'anno 2015 è pari a 225 contro il dato regionale che è pari a 181) che porta un incremento significativo delle patologie cronico-degenerative e che, unitamente a fenomeni di isolamento sociale e di forte incidenza della disabilità, determina conseguentemente un corrispondente aumento della domanda;
- aumento dell'incidenza delle malattie gravi che richiedono interventi ad alta intensità sanitaria. Sono, infatti, sempre più numerosi i malatti terminali e i pazienti con instabilità clinica (Classe 3 della scala di Bernardini) che richiedono un alto



livello di assistenza sanitaria, come i pazienti in stato neurovegetativo e i pazienti ventilati provenienti dalla rianimazione.

Alle considerazioni sopra esposte, deve naturalmente aggiungersi la circostanza che la rete territoriale dell'assistenza post acuzie è assolutamente carente delle strutture necessarie a coprire la gamma delle prestazioni indispensabili per dare le risposte appropriate ai profili assistenziali caratterizzati da differenti livelli di intensità sanitaria. Pertanto, di fatto, le RSA insistenti sul territorio sono le uniche in grado di offrire un'alternativa al ricovero ospedaliero, laddove le condizioni cliniche dei pazienti impediscano la loro presa in carico a domicilio.

Non può, inoltre, tralasciarsi il fatto che se si vuole ridurre il tasso di ospedalizzazione, in coerenza con le logiche di appropriatezza clinica, organizzativa ed economica, devono essere rese disponibili le risorse per incrementare l'assistenza territoriale.

Ciò premesso, si ribadisce ancora che non sarà possibile rispettare il tetto di spesa determinato per l'assistenza residenziale territoriale riferito all'anno in corso.

Si chiede pertanto, anche al fine di garantire continuità nell'assistenza, che Codesto spett.le Assessorato voglia riconsiderare la possibilità di integrare il tetto di spesa, assegnato con DGR 51/18 del 28.12.2012 portandolo a € 2.300.000, come espressamente richiesto con la nota sopra citata per l'anno 2015, tetto utile per la proroga dei contratti anno 2016 prevista nella D.G.R. 5/31 del 28/01/2016. Quanto sopra al fine di garantire la copertura del fabbisogno indicato nei piani preventivi 2016-2018, trasmessi a Codesto Assessorato con nota prot. PG/2015/63470 del 20/10/2015.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si confida in un positivo riscontro della presente.

Il Commissario Straordinario
- Dr.ssa Maria Giovanna Porcu -



Struttura Amministrativa
supporto funzioni committenza
Dr.ssa Marinella Ruggeri
Il Direttore SC Qualità f.f.
Dr. ssa Rosalba Muscas